

Comunicato stampa del Gruppo senza Sede

Per risolvere la crisi amministrativa locale il *Gruppo senza Sede*, come è noto, ha proposto al gruppo dell'ex Vice Sindaco Marco Felisati ed al PD la formazione di una coalizione civica di persone perbene, provenienti da esperienze politico-culturali diverse, al fine di scongiurare un'altra inquietante ed antidemocratica esperienza di governo cittadino sul modello «Ravasenga-Giolito». Poiché la nostra concretissima idea ha ricevuto il NO di entrambi gli schieramenti, il *Gruppo senza Sede* ha quindi proposto al PD, considerando una presunta vicinanza ideale, la formazione di una lista unica di «centrosinistra» alla quale il PD (con eventuali altri partiti di sinistra) concorresse con 11 candidati, tra cui il Sindaco (già subito individuato unilateralmente, dallo stesso PD, nella persona di Alessandro Portinaro), mentre il *Gruppo senza Sede* avrebbe indicato i restanti 6 candidati. I nostri candidati, scelti per esperienza, preparazione e competenza su specifici settori amministrativi (in particolare le aree culturali, assistenziali e socio-sanitarie, ambientali ed urbanistiche) erano e sono: 1) Nicola Bruno, 2) Fausto Cognasso, 3) Santina Ferrarotti, 4) Patrizia Massazza, 5) Valerie Piot, 6) Cinzia Vanni. Anche a questa proposta di alleanza il PD, senza dare una plausibile spiegazione politico-amministrativa (escludendo come tale, la resurrezione di alcune «anime morte» aspiranti un posto in squadra...), ha detto di NO. Evidentemente qualcuno all'interno del PD trinese, mosso solo da vecchi rancori, «interessi di partito» fuori dal tempo e personalistiche, quanto sterili, pulsioni emotive di rivincita elettorale, crede di prevalere facilmente, correndo da solo, sulle probabili due liste (e se ce ne fosse solo una?) del «centrodestra». Altrettanto palesemente il PD locale, ignorando le ragionevoli indicazioni del segretario provinciale, ritiene perciò superflua ed ininfluyente la collaborazione qualificata degli esponenti del *Gruppo senza Sede* ad un solidale fronte unito del «centrosinistra». In considerazione di tale rifiuto il nostro Gruppo parteciperà, quindi, alla competizione elettorale del 6/7 giugno prossimi con una sua propria lista il cui obiettivo sarà, soprattutto, quello di rimettere in piedi la macchina pubblica comunale (diventata una sorta di proprietà personale di amministratori rissosi), con la quale governare Trino attraverso la trasparenza, l'onestà, la serenità, il rispetto delle regole, l'attenzione e la risoluzione dei bisogni veri e quotidiani della nostra gente.

Il Gruppo senza Sede

Trino, 2 aprile 2009